

“Dalla prossima settimana open day per le seconde dosi”

Toti: salgono le prenotazioni, fondamentale convincere tutti a vaccinarsi

ALESSANDRA PIERACCI

«La prossima settimana faremo gli open day anche per le seconde dosi - ha annunciato ieri il presidente della Regione Giovanni Toti in occasione della visita all'hub della Fiera di Genova, per l'open night che ha visto una buona affluenza -. Avevamo spostato a 42 giorni l'intervallo di tempo per il richiamo in modo da aumentare le prime dosi, oggi ritengo che con la protezione quasi totale e con l'aumento dell'incidenza sia utile tornare ad anticipare la seconda dose per l'immunizzazione aprendo a una presentazione libera, indipendentemente dagli appuntamenti presi, comunque non inferiore ai 21 giorni per il Pfizer e 28 per Moderna». «E' fondamentale convincere tutti a vaccinarsi. Secondo i dati di Liguria Digitale, le prenotazioni in Liguria stanno tornando a salire - ha detto ancora Toti - Durante la prima, seconda e terza ondata il tasso di ospedalizzazione rispetto ai contagiati sfiorava il 15%, invece ora dopo la campagna vaccinale siamo al 5% e tra gli attuali ricoverati il 60% non è vaccinato». «Ci rivolgiamo soprattutto alla fascia tra i 18 e i 40 anni, i meno coperti: devono capire che è importante vaccinarsi per non rischiare colpi di coda del virus che ci costringano a decisioni e provvedimenti restrittivi in futuro».

La campagna vaccinale, con i dati aggiornati alle 16 di ieri, prima quindi dell'open night, vede utilizzato l'87% delle scorte, con 1494375 dosi somministrate. Ieri sono state vaccinate 8392 persone con vaccini a mRNA e 3049 con vaccini a vettore virale. Gli immunizzati sono 566499, il 37% della popolazione. Salgono a 4354 le vittime del Covid, con la morte di un uomo di 74 anni il 14 luglio al San Martino. Aumentano i positivi rispetto ai tamponi, ma restano stabili gli ospedalizzati. Sono 31 i nuovi



Somministrate quasi un milione e mezzo di dosi di vaccino

contagiati, l'1,32% dei 2347 tamponi molecolari effettuati, lo 0,74 considerando anche i 1840 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 1,34 e 0,70. I

positivi sono 1458, 23 in più, perché i guariti sono solo 7. I nuovi casi sono 5 in Asl 1, 3 in Asl 2, 7 in Asl 3, 3 in Asl 4, 10 in Asl 5, 3 senza residenza in Liguria. I pazienti in isolamento

domiciliare salgono a 218, 23 in più, mentre gli ospedalizzati sono 12, 1 meno della giornata precedente, e i casi gravi in terapia intensiva restano 5, tutti al San Martino. I degenti sono 3 in Asl 2, 6 al San Martino, 3 al Galliera ed è Covid free l'Asl 4, dove sono stati dimessi gli ultimi 2 pazienti. Le persone in quarantena sono 275: 20 in Asl 1, 23 in Asl 2, 146 in Asl 3, 33 in Asl 4, 53 in Asl 5.

Il Covid lascia spesso strascichi pesanti, il cosiddetto long Covid. E vista l'alta percentuale di persone che si sono ammalate, è confermato che alla Liguria arriveranno 1 milione e 800 mila euro dei 50 milioni destinati alle Regioni dal Decreto Sostegni bis perché chi ha avuto conseguenze dal Covid abbia visite ed esami gratis per 3 anni dalla malattia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA